

Girone C

MARCATORI

22 RETI: Montagni (AFFRICO)
18 RETI: Adami (ARNO LATERINA)
17 RETI: Chiucini (U.POLIZIANA)
16 RETI: Andreini (BIBBIENA)
15 RETI: Stolzi (PIANESE)
11 RETI: Alunni (O' RANGE CHIMERA)
10 RETI: Tucci (BELMONTE A.G.), Boldrini (BIBBIENA), Sarr Khadim (CALENZANO), Scilipoti (ISOLOTTO)

Affrico **2**
Aq.Montevarchi **2**
AFFRICO: Bernini, Virgili, Mocali, Lunghi, Calise, Casoni (65' Rescio), Boukhari, Bongini (50' Caccavo), Pallante, Sirbu (58' Sardelli), Berardi. A disp.: Romanelli, Lavacchi, Ranallo, Niscola. All.: Stefano Lo Russo.
AQUILA MONTEVARCHI: Bianchini, Nuzzi (66' Barriera), Casati (48' Siino), Giusti (67' Parigi), Ferrucci, Lovaglio, Campus, Cairo (66' Bencivenni), Pugliese, Francini (65' Prosperi), Osciari (60' Rosi). A disp.: Giachi. All.: Sandro Parigi.
ARBITRO: Alberto Vezzani di Empoli.
RETI: 19' Casoni, 38' e 51' Pugliese, 53' Mocali.
NOTE: ammonito Nuzzi. Espulso Caccavo al 62'. Recupero: +0', +3'.

Pareggio con quattro gol in una partita dalle mille emozioni, con continui ribaltamenti di fronte e risultato in bilico fino all'ultimo, il tutto in un clima di massima correttezza e rispetto dell'avversario. Al triplice fischio applausi per tutti. Parte meglio il Montevarchi con l'incursione di Nuzzi sulla fascia destra, il suo cross trova la volée di Campus, che dal limite dell'area si coordina ottimamente, ma la sfera è alta. Prima avvisaglia di distrazioni sui calci d'angolo per gli ospiti al 16', quando Sirbu serve dalla bandierina il liberissimo Lunghi che ha il tempo di controllare e concludere trovando però la respinta di Bianchini, autore di una parata non semplice per la visuale coperta dai tanti giocatori presenti in area. La disattenzione si ripete due minuti dopo e stavolta costa cara: angolo di Lunghi nel mezzo, Calise tocca ma non indirizza a dovere, la palla arriva a Casoni che, svincolato dalla marcatore, insacca con un destro angolato. Ancora da comer Lunghi scambia con Mocali che prova il tiro da posizione defilata cogliendo solo l'esterno della rete. Nell'ultimo minuto del primo tempo arriva una ghiotta occasione per gli aretini con il cross di Cairo per la girata aerea di Pugliese che finisce a lato di un soffio. Il secondo tempo vede un Montevarchi più grintoso e convinto dei propri mezzi, la strigliata di Parigi dà i suoi frutti. Il calcio d'angolo, nemico per tutto il primo tempo, si trasforma in amico: un cross dalla destra trova in mischia la testa di Pugliese, bravissimo ad avvitarsi nonostante la marcatore e girare la sfera sul secondo palo dove Bernini non può intervenire. L'Affrico risponde con un cross di Boukhari per Sirbu che conclude con un pallonetto trovando solo la parte alta della rete. Ben più pericoloso il tiro di Campus al 43' che costringe Bernini a distendersi sulla sua destra e a neutralizzare il tentativo con un gran colpo di reni. Il gol è nell'aria e arriva su una ripartenza avviata dalla discesa di Nuzzi che smarca Oscar in area, il quale vede e serve in area Pugliese meglio piazzato. Il centravanti freddo l'estremo difensore locale con un sinistro e firma la doppietta completando la rimonta dei suoi. Sembra il colpo del ko, ma l'Affrico reagisce da grande squadra: punizione procurata da Berardi dal limite, esecuzione lasciata a Mocali che con una potente conclusione sotto la traversa pareggia i conti. Il Montevarchi non ci sta e con un'altra punizione prova a riportarsi avanti, ma stavolta il tiro di Giusti si stampa sulla traversa e l'azione termina con una punizione a favore dell'Affrico per un fallo di confusione in area. Anche i padroni di casa vogliono la vittoria: il neoentrato Sardelli serve un pallone per Pallante, anticipato dall'uscita providenziale di Bianchini che nell'occasione riceve anche un pestone. Da un'azione pericolosa per l'Affrico scatta un fulmineo e rapido contropiede ospite con la difesa di casa scoperta: Rosi salta Caccavo e si invola verso la porta, il giocatore di casa non può fare a meno di trattenerlo e di commettere un fallo da ultimo uomo che gli costa l'espulsione. Nel finale di gara paradossalmente le azioni più pericolose sono dell'Affrico, che tira fuori tutto il proprio orgoglio sopperendo così all'inferiorità numerica. Sardelli incrocia una diagonale che lambisce il palo a portiere battuto e, nell'ultimo minuto di recupero, Boukhari rientra e calcia non trovando però lo specchio.

Calciatori più: nell'Affrico si distingue Casoni, freddo davanti alla porta e con la porta dietro ovvero quando ricopre i panni del difensore: stazza imponente unita ad una buona velocità che lo rende un incubo per gli attaccanti avversari. Buona anche la prova di Lunghi, più volte al tiro e bravo in fase di interdizione e di impostazione. Nel Montevarchi palma di migliore, ovviamente, per Pugliese, grande freddezza e ottime doti nel gioco aereo, giocatore sul quale si può sempre contare. Grande prova anche per Nuzzi, con la sua spinta costante sulla destra è stato un protagonista importante della partita. Dal suo destro nasce la prima occasione della partita e il gol del sorpasso.

Alessandro Nesterini

S.Firmina **1**
Maliseti Tobb. **0**
S.FIRMINA: Ricciarini, Astaro, Rossi, Scarpelli, Bernardini, Ginestroni, Crocini, Chioccioli, Paciotti, Magnanensi, Leone. A disp.: Vencato, Lischi, Contemori, Brescini, Sacrestano. All.: Alessandro Mariottini.
MALISETI TOBB.: Panzi, Dano, Todaro, Acciaiolli, Bambini, Caponetto, Cavalieri, Meoni, Santi, Gialluisi, Vannucchi. A disp.: Orlandi, Guazzini, Beci, Pitta, Caggianese, Vaccaro. All.: Alessandro Becheri.
ARBITRO: Davide Di Natale di Arezzo.
RETE: 65' Crocini.

Bella partita al Comunale di Santa Firmina, dove si affrontano due squadre che aspirano ad un posto in Coppa Regionale e la sfida non tradisce le aspettative. Il primo tempo è scoppiettante con diverse occasioni da gol da entrambe le parti, segno di una partita giocata a viso aperto e senza calcoli da entrambe le compagnie. Comincia meglio il Maliseti di Becheri che con un gioco più ampio mette spesso in difficoltà la squadra di casa: la formazione pratese non riesce a passare in vantaggio solo per la scarsa lucidità del suo attacco. Poi col passare dei minuti il Santa Firmina riesce a prendere le misure agli avversari e a rendersi molto pericoloso prima con un palo di Crocini e poi con Chioccioli e Paciotti che, soli davanti a Panzi non riescono a superare il bravo portiere pratese. Il secondo tempo comincia sulla falsariga del primo, ma questa volta il Santa Firmina, pur contrastando bene gli avanti ospiti, non riesce a ripartire. Gli ospiti cominciano a credere, fallendo altre due buone occasioni con Santi e Gialluisi. A cinque minuti dalla fine però a sbloccare il risultato sono i ragazzi aretini: un contropiede viene concluso dal bel pallonetto di Crocini che firma così il preziosissimo vantaggio dei suoi. È una beffa per il Maliseti e una bella boccata di ossigeno per il Santa Firmina che può così continuare la sua rincorsa alle posizioni utili per l'accesso in Coppa.

Isolotto **0**
Calenzano **2**
ISOLOTTO: Zetti 7.5, Gorini 6, Ciampi 6+, Longosci 6, Bini 6-, Cicatiello 6.5, Colonna 6, Bassi 6, Spinelli 7, Rosi 6-, Scilipoti 6-. Entrati: Pini 6, Carmagnini 6, Salvi sv, Del Grosso sv. A disp.: Lelli, De Ieso, Galliani. All.: Fabio Ferrari.
CALENZANO: Daddi 7.5, Tonelli 6, Feroletto 6, Berretti 6, Privitera 6+, Colzani 6, Cipolli 6, Stefani 6, Rocchini 6+, Sarr Khadim 8, Lisi 6. Entrati: Novelli 6+, Pelli 6, Prece sv, Marchetti sv, Baccini sv, Parente sv. A disp.: Vannini. All.: Walter Ballini.
ARBITRO: Leoni di Firenze
RETI: 8' Rocchini, 67' Sarr Khadim.
NOTE: espulso Scilipoti al 30'.

Calciatori più: migliori in campo i due numeri 1, Luca Zetti e Leonardo Daddi. Con i loro interventi hanno tenuto a galla le rispettive squadre, mantenendo aperta la partita fino alla fine. Protagonista assoluto negli ospiti è il n. 10 Sarr Khadim: lunghe leve, rapidità di gambe e fisico da categoria superiore. Bene nell'isolotto il n. 9 Manuel Spinelli. Si danno lì davanti per cercare uno spazio utile a far male agli avversari, ma raramente ci riesce, soprattutto dopo l'espulsione di Scilipoti. Non sbaglia mai l'appoggio, e in un campo ridotto in quelle condizioni, non è cosa da poco.

Daniele Sidonio

Arno Laterina **2**
Pontassieve **0**

ARNO LATERINA: Baicchi, Daveri, Paolini, Tinacci, Agushi, Zubair, Marcantoni, Giorgi, Borri, Masini, Adami. A disp.: Nofri, Minatti, Motta, Santini, Donati, Cetoloni, La Porta. All.: Fabio Landi.
PONTASSIEVE: Messore, Lisi, Innocenti M., Innocenti G., Dervishi, Cianferoni, Tozzi, Martelli, Castelvocchio, Suarez, Vannini. A disp.: Stellini, Batistini, Polini, Cresci, Bachi. All.: Alberto Pelli.
ARBITRO: Luigi Pio Diaco di Arezzo.
RETI: 10' Adami, 15' Borri.

L'Arno Laterina torna alla vittoria e, con una prova maiuscola di tutta la squadra, riesce a superare la terza forza del campionato, il Pontassieve di mister Pelli. I locali hanno disputato un primo tempo bellissimo per ritmo e concentrazione, mettendo in mostra pregevoli trame offensive. Inizia il match ed è subito l'Arno Laterina a portarsi in attacco: la formazione di mister Landi va subito vicina alla segnatura in più occasioni, finché al 10' Adami porta in vantaggio i suoi con un gran tiro dal limite del area sul quale l'estremo difensore Messore non può arrivare. L'Arno non si accontenta e continua ad attaccare con tutti i suoi effettivi alla ricerca della seconda segnatura. Dopo una serie di calcio d'angoli che non portano nessun pericolo al estremo ospite, è Masini che con una pregevole azione personale fa fuori due difensori e tira, l'estremo difensore ospite respinge ma sulla ribattuta arriva Borri che segna il 2-0. Ci si attende una reazione dagli ospiti ma questa non arriva e l'Arno va vicinissimo alla terza segnatura con Adami, che colpisce un palo da ottima posizione, e con Giorgi e Masini. Si va al riposo con i locali in vantaggio di due segnature, risultato che li premia per l'ottimo primo tempo disputato. Si riparte per la ripresa e il Pontassieve sembra ad essere meno timoroso rispetto alla prima frazione: la squadra allenata da Pelli cerca di portare insidie alla difesa avversaria, ma è sempre l'Arno Laterina a rendersi pericoloso con azioni di rimessa. La squadra locale va vicina al gol in numerose circostanze, ma manca al momento della conclusione. L'incontro si chiude con la meritata vittoria dei padroni di casa, sempre padroni del campo; ci si attendeva qualcosa di diverso dal Pontassieve, vuoi per la classifica e vuoi per la squadra vista all'incontro dell'andata.

Calciatori più: per il Pontassieve buona la prova di Dervishi; Per l'Arno da incorniciare la prova di tutta la squadra, per questo un bravo va a mister Landi.
Belmonte A.G. **2**
Firenze Ovest **0**
BELMONTE A.G.: Burchietti, Perini, Mazzoli, Massai, Nelli, Merciai, Tucci, Nucci, Vannoni (68' Daja), Di Ferdinando, Dall'Olmo (50' Rontini). A disp.: Sorrentino, Acciai, Sarchielli, Giorgetti. All.: Alessio Mamma.
FIRENZE OVEST: Morreale (62' Vitali), Fullone (62' Pistolesi), Vanni (36' Balzamo), Fornaciaci, Sordi, Pezzoli (36' Bertocci), Gonzales, Bagou (60' Picci), Pini, Tomberli (62' Sartoni), Palazzoni (36' Barontini). All.: Daniele Brunori.
ARBITRO: Andrea Marinari di Prato.
RETI: 15' Tucci, 61' Di Ferdinando.

U.Poliziana **1**
Rinascita Doccia **2**
U.POLIZIANA: Testi, Sellami, Silvestri, Casucci, Pili, Naceur, Magliozzi, Cruciani (55' Volpi), Carletti, Chiucini, Capitani (50' Masciulli). A disp.: Comitini, Bigozzi, Gioni, Morgantini. All.: Roberto Chiucini.
RINASCITA DOCCIA: Bazzachi, Sbodio, Biagiotti, Mearini, Malevolti, Pallini, Bakiasi, Innocenti, Marrini, Sereni, Ramaj. A disp.: Cipriani, Marinaccio, Landi, Chaher, Peluso, Pomini, Aiello. All.: Antonio Berti
ARBITRO: Paolini di Siena
RETI: 27' Chiucini, 35' Sereni, 41' Ramaj.

Si chiude una settimana da archiviare in fretta per la Poliziana, che si appresta a vivere questo finale di campionato con qualche apprensione maggiore del previsto, almeno per quanto visto nel girone di andata. Il Rinascita si è dimostrata squadra che vale la classifica che sta occupando ed anzi forse potrebbe meritare posizioni migliori. Dalla cintura in su infatti i ragazzi di Berti hanno fatto vedere i sorci verdi alla malcapitata formazione biancorossoblu che difficilmente è riuscita a contenere i fraseggi offensivi dei vari Innocenti, Marrini, Sereni e soprattutto di un Ramaj capace da solo di tenere in scacco la retroguardia dei padroni di casa. L'unica arma come sempre per la Poliziana è rappresentata da Chiucini ed è grazie a lui che a sorpresa, a pochi minuti dal termine del primo tempo, la Poliziana si portava in vantaggio. Sua la punizione da posizione decentrata che mandava la palla a carambolare sotto la traversa prima di oltrepassare la linea bianca di porta: la sfera veniva presa in custodia dal portiere ma l'arbitro ben posizionato assegnava la rete ai padroni di casa. Il Rinascita si dimostrava squadra tosta, la Poliziana cercava di andare al riposo sul prezioso vantaggio ma proprio sul duplice fischio, su punizione da posizione defilata, Sereni ingannava tutti e batteva Testi sul secondo palo per il pareggio. Impressionante il fraseggio in attacco del Rinascita che ad inizio ripresa portava in vantaggio la squadra fiorentina. Dieci-quindici passaggi negli ultimi venti metri prima che Ramaj siglasse il definitivo 2-1. Appuntamento quindi ai prossimi incontri, nei quali la Poliziana dovrà sfoderare tutto il proprio orgoglio per affrontare questo finale di campionato al massimo delle proprie possibilità. Parte forte il rinascita sul bel campo di Acquaviva e già al 2' costringe al comer la difesa di casa. Al 4' Marrini conclude dopo una percussione sulla destra ma il pallone termina sul fondo. All'11' Ramaj s'invola sulla destra ma Silvestri gli si oppone quanto basta ad impedirgli una conclusione precisa. Al 14' la Poliziana si desta, finalmente, con Chiucini che mette un bel pallone filtrante che pesca Carletti di poco in offside. La sofferenza sulla fascia sinistra dei padroni di casa persiste, al 17' Casucci sventa in comer un'altra percussione di Ramaj. Al 25' invece è Marrini che semina scompiglio in area biancorossa e solo per fortuna la sua conclusione a fil di palo termina a fondo campo. Poco dopo è ancora Marrini che dal centrocampo serve una bella palla che Ramaj è lesto a indirizzare a rete ma la mira non è precisa. Al 27' Chiucini si procura un calcio di punizione al limite dell'area avversaria, l'esecuzione dello stesso 10 è una parabola perfetta che si insacca sfiorando la traversa dove Bazzecchi non può arrivare. La reazione del Rinascita è veemente e già al 32' gli ospiti si fanno vedere con un calcio di punizione dal limite dell'area, la mira è ancora imprecisa. Al 35' Marrini costringe al fallo la difesa di casa, Sereni calcia la punizione, il tiro rimbalza davanti alla barriera e indisturbata s'insacca alla sinistra dell'incolpevole Testi. Il primo tempo si conclude con il risultato di 1-1. Rinascita che torna dall'intervallo rin vigorito dal pareggio siglato allo scadere del primo tempo. Gli ospiti sembrano decisi a far loro il risultato e riescono a mettere in difficoltà i padroni di casa fin dall'inizio della ripresa. Al 5' Ramaj riceve una palla al limite dell'area piccola e sfruttando un'incertezza difensiva della Poliziana concretizza il gol del 2-1. I biancorossi, che sul momento accusano il colpo, accennano una reazione e al 9' Chiucini s'incarica di tirare una punizione sul limite destro dell'area avversaria, l'esecuzione tuttavia è centrale e Bazzecchi interviene in sicurezza. I nuovi entrati nella Poliziana danno vigore alla manovra che al 26' si concretizza con un bel traversone, ad opera del solito Chiucini, che mette in difficoltà gli ospiti: nell'occasione Volpi viene platealmente atterrato ma il direttore di gara non sanziona. La Poliziana cerca ancora di creare gioco anche se la precisione non è sempre adeguata, anche perché il Rinascita si dimostra sempre attento ad occupare gli spazi. Al 32' Volpi innesca una bel fraseggio in velocità con Naceur, Chiucini e Carletti che costringe al fallo la difesa ospite. Sul calcio di punizione ancora Chiucini ma la mira è alta. La partita si conclude con il risultato di 1-2, risultato sostanzialmente giusto per i valori espressi in campo ma che lascia l'amaro in bocca per gli episodi da cui sono scaturiti i gol avversari.

O'range Chimera **0**
Pianese **3**

O' RANGE CHIMERA: Fabbri, Focardi, Baldassarri, Pella, Zougui, Pineschi, Franchi, Ricci, Grassi, Alunni, Sereni. A disp.: Galassi, Butti, Alvarez, Meacci, Straccali. All.: Stefano Butti.
PIANESE: Poppi, Dionisi, Giglioni Alessio, Santelli, Pinzuti, Del Segato, Sorini, Benedetti Luca, Cardini, Benedetti Giacomo, Bottone. A disp.: Sbroli, Tondi, Giglioni Gabriele, Alfieri. All.: Roberto Seravalle.
ARBITRO: Mattia Baroncini di Arezzo.
RETI: Bottone, Benedetti Giacomo, Tondi.

Al "Lorentini" di Arezzo va in scena la gara tra O'Range Chimera e Pianese. Gli aretini, dopo la sonora sconfitta rimediata all'andata, cercano punti per abbandonare l'ultima posizione e cercano di conquistare una salvezza molto complicata. Gli ospiti invece, in una posizione tutto sommato tranquilla, vogliono continuare il loro bel campionato raccogliendo punti importanti. Nell'Orange partono dalla panchina Straccali e Meacci, oltre all'assenza di Vallone, ai loro posti Baldassarri e Grassi. Partono bene entrambe le squadre, con la Pianese che però viene fermata più volte in fuorigioco. Il Chimera invece va molto vicino al vantaggio con Alunni che, pescato alla grande da un perfetto lancio in verticale di Ricci, arriva in area di rigore e appoggia per un Grassi tutto solo a due passi dalla porta, ma il ragazzo non intuisce il suggerimento del compagno. La palla arriva poi tra i piedi di Sereni, che mette in mezzo un pallone deviato dalla difesa, prova a coordinarsi in acrobazia Alunni, ma manca l'impatto con la sfera, che arriva tra i piedi di Franchi, la cui conclusione potente viene respinta da un difensore. È lo stesso Franchi che, pochi minuti dopo, si divora il gol del vantaggio quando sugli sviluppi di una punizione calciata da Ricci dovrebbe solamente spingere il pallone di testa in rete, e invece si gira inconsolabilmente spalle alla porta. Da qui in poi, sarà solo Pianese. Passano infatti pochi secondi che gli ospiti trovano la via della rete: Sorini viene lanciato (in "dubbissimo" fuorigioco) da un compagno ed entra in area, servendo tutto solo Bottone che non sbaglia davanti a Fabbri. Un minuto dopo Cardini riceve completamente solo sulla destra, mette in mezzo, e il numero 10 Benedetti è libero di calciare da distanza ravvicinata: inutile il tocco di Zuogui, la palla finisce in rete. Tre minuti dopo azione fotocopia di quella del gol del zero a zero, con Cardini che stavolta serve Bottone, ma Fabbri si supera negando il tris ospite. La Pianese in avanti riesce a mettere costantemente in difficoltà l'Orange, troppo compassato nella manovra. Butti inserisce subito Straccali al posto di Baldassarri. L'unica azione dei padroni di casa veramente degna di nota, da qui alla fine del primo tempo, è quella del numero 10 Alunni, che sulla destra salta uno ad uno tutti gli uomini che può, prima di calciare: palla di poco a lato. Al 32' disattenzione di Focardi, che perde palla nella propria tre quarti, Cardini è libero di entrare in area: fenomenale intervento in scivolata di Pineschi, capitano degli amaranto, a risolvere una situazione davvero complicata. La prima frazione di gioco termina così, con una Pianese che domina e merita nettamente il vantaggio, nonostante gli sprechi iniziali della formazione di casa. Nell'Orange, si salvano solamente Pineschi, Ricci, Alunni e Fabbri, unici in grado di fare qualcosa in più degli altri.

Nel secondo tempo, entra Meacci al posto di Grassi, ma sostanzialmente non cambia molto nella mentalità della squadra, poco lucida nel gioco e disattenta. La seconda metà della gara vede alternarsi pochissime emozioni, la partita si innervosisce, tanto che sono numerosi i giocatori ammoniti, soprattutto nei padroni di casa. L'unica azione degna di nota è quella che porta al tre a zero della Pianese: un cross raggiunge l'attaccante della Pianese, che con un tocco prolunga per il neoentrato Tondi, libero di mettere in porta il gol che condanna il Chimera. Ci provano nonostante tutto Pineschi, Ricci e Sereni, unici che sembrano crederci fino in fondo. La partita termina così, dopo un primo tempo dominato dalla Pianese, e un secondo tempo schiavo della noia. Leggermente migliore il gioco dei padroni di casa dopo gli ingressi in campo di Straccali e Meacci, ma mancano le occasioni da gol, e per la Pianese è fin troppo facile controllare l'andamento della gara.

Calciatori più: nel Chimera prestazione positiva di Pineschi, vero leader in campo. Calano leggermente nel secondo tempo Ricci, Alunni e Straccali, autori comunque di una prestazione più che sufficiente. Per la Pianese merita su tutti Sorini, incontentabile sulla destra, autore di giocate interessanti e continue, capace di mettere in difficoltà l'Orange anche da calcio piazzato, sveltando più volte di testa sui suoi marcatori. Ottima gara anche per Del Segato, Cardini e Bottone.

Zenith Audax **1**
Bibbiena **1**
ZENITH AUDAX: Mencaroni, Nikolli, Rosati, Michelacci, Fioravanti, Vivenzio, Morina, Agonigi, Mema, Messina, Ciapini. A disp.: Mazzanti, Foschiani, Colonna, Biagini, Tedeschi, Guarnieri, Boretti. All.: Vittorio Marcelli.

BIBBIENA: Ghirelli, Venturi L., Lusini, Corsetti, Castri F., Fabrizi, Berberi, Valentini, Lippi, Venturi F., Boldrini. A disp.: Fognani, Castri D., Ciabatti, Manneschi, Occhiolini, Vehabovic, Verola. All.: Marco Vignoli.
ARBITRO: Cecchi di Firenze
RETI: 15' Messina, 22' Boldrini.

Un pareggio che lascia l'amaro in bocca quello ottenuto dai ragazzi di Vittorio Marcelli in una sfida che richiedeva un solo risultato utile per allontanarsi dalle sabbie mobili del fondo classifica: la vittoria. Il Bibbiena si presenta al "Chivavacci" forte di una classifica tranquilla, posizionato in maniera equidistante dalle posizioni di bassa classifica e da quelle di vetta. La classifica impone quindi agli amaranto di iniziare subito a spronare battuto questa gara delicata, ma il primo tiro in porta della partita è del Bibbiena. Al 7' Lippi, ben servito da Venturi Filippo, conclude a rete ma Mencaroni non è tipo da farsi superare facilmente e dimostra subito di che pasta è fatto. La Zenith Audax risponde subito e al 10' è Mema che mette paura alla retroguardia avversaria, la sua conclusione colpisce la traversa e torna in campo, riprende lesto Morina, ma Ghirelli neutralizza la sua conclusione. La partita è vivace con entrambe le squadre che si danno battaglia e al 15' la Zenith Audax passa in vantaggio: bella combinazione fra Mema e Messina che sfrutta al meglio il passaggio del compagno mettendo in rete per l'uno a zero degli amaranto. Il Bibbiena, in virtù di questo risultato, rischia di essere risucchiato vicino alle zone calde della classifica ed ha un'impennata di orgoglio. È il 22' quando Boldrini parte dalla sua metà campo, salta un difensore amaranto e insacca a fil di palo riportando tutto in parità. Raggiunto il pareggio gli ospiti si rifanno sotto tentando il colpaccio e al 26' è Valentini che chiama di nuovo Mencaroni alla presa. La Zenith Audax risponde subito alle velleità ospiti e al 30' Ciapini su un gran calcio di punizione dal limite chiama in causa Ghirelli che risponde attivamente. Sull'uno a zero termina la prima frazione di gioco. La ripresa inizia subito con gli ospiti in attacco e al 36' Lippi impegna Mencaroni in presa ferrea, comunque difficile passare due volte da quelle parti in questa gara! La partita si rivela subito più equilibrata in questa seconda frazione, ma più concreta sotto rete si dimostra la Zenith Audax al 54' quando su angolo di Mema Fioravanti di testa costringe Ghirelli alla presa. La partita va avanti sui binari dell'equilibrio ma al 66' uno svariate difensivo dei locali dà il via libera a Boldrini, la sua conclusione trova Mencaroni come sempre reattivo e pronto alla presa. La gara si chiude con una conclusione di Mema fuori di poco al 67'. Il risultato finale di uno a uno chiude una gara che alla fine dei conti serve più al Bibbiena che alla Zenith Audax, una squadra quella amaranto che nonostante l'impegno non riesce a portare a casa il punteggio pieno. Ora per gli amaranto le cose si complicano, la quart'ultima posizione con i risultati di questo turno dista soltanto un punto e domenica sul campo del Pontassieve, terza forza del campionato, occorre un'impresa per non entrare in piena apnea.

Paolo Tarocchi